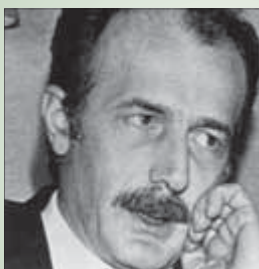




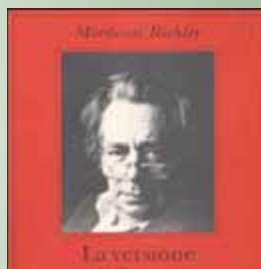
Guida la scuola Aigi

È stato presidente per quasi 10 anni dell'Aigi e oggi mantiene la responsabilità della Scuola nazionale di specializzazione, rivolta ai giovani giuristi d'impresa, promossa in collaborazione con Just Legal Services di Milano



Centro studi Ambrosoli

Fondato nel 2009, si propone come laboratorio per lo studio, la promozione e la produzione di conoscenza giuridica integrata, il Centro Studi è dedicato alla memoria di Giorgio Ambrosoli



La passione per i libri

La versione di Barney de Mordecai Richler e Lettera al mio giudice di George Simenon «sono due grandi libri, sia per struttura narrativa sia per stile». Grande empatia con Hemingway e Camilleri

Ermanno Cappa, partner dello studio La Scala e presidente emerito di Aigi, racconta la sua carriera

Una vita da giurista d'impresa

Abbandona il jazz per la banca e poi per la formazione

Pagina a cura di **FEDERICO UNNIA**

Una vita professionale spesa come giurista d'impresa a studiare il diritto, per conoscerne le molteplici sfaccettature e permettere alle imprese, soprattutto banche, per le quali ha lavorato, di avere sempre il controllo della situazione. E questa, in sintesi, l'esperienza professionale che **Ermanno Cappa** ha maturato durante quella che possiamo definire la prima parte della sua vita professionale. Cui dal 2007, anno in cui ha lasciato la direzione affari legali della Banca Regionale Europea di Cuneo, fa seguito un'altrettanto stimolante esperienza a parti invertite. Ovvero da partner dello Studio legale tributario La Scala di Milano, una delle realtà più dinamiche e affermate anche nel diritto bancario.

«L'esperienza nel settore bancario come giurista d'impresa è stata stimolante e irripetibile», ci spiega Ermanno Cappa. Dopo la laurea in legge a Pavia, con tesi discussa con Guido Rossi, Cappa deve effettuare la prima scelta. «Mi piaceva molto suonare jazz e musica della tradizione giordiana pavese, che per un certo periodo ho esportato anche a Parigi. Poi, dovetti scegliere e alla fine trovai, nella professione legale, un ottimo antidoto contro la malinconia per l'abbandono della vita studentesca». Entra giovanissimo nell'ufficio legale di una banca milanese, la Banca del Monte di Milano, e da qui la carriera non conosce più tregua. Credito commerciale (Gruppo Montepaschi Siena) poi Banca del Monte di Lombardia fino, e siamo al 1995, allo sbarco alla Banca regionale europea. «Che cosa

mi è piaciuto di questi anni? Il fatto di essere stato dentro l'impresa, di averne conosciuto le criticità e le opportunità, potendo concorrere ad indirizzarne il successo», ci spiega. Durante questi anni Cappa incrocia quella che possiamo definire la sua seconda anima professionale. La vita associativa nell'Aigi, la potente Associazione italiana dei giuristi d'impresa. Prima come responsabile della

sezione milanese, poi per quasi dieci anni, presidente. «Sono stati anni importanti per accreditare la figura del giurista d'impresa e, soprattutto, per farne comprendere la rilevanza nell'economia e nella vita dell'azienda». Cappa organizza e partecipa a una quantità incredibile di convegni, seminari e tavole rotonde e fonda una collana di studi dell'Associazione, edita da Giuffrè. Il suo impegno prosegue anche dopo aver lasciato la presidenza Aigi. Mantiene infatti la direzione scientifica della Scuola nazionale per giuristi d'impresa. «Mi preme far sapere ai futuri legali d'azienda quanto sia importante conoscere, oltre al diritto, l'impresa, la sua organizzazione, le sue logiche». Autore di molti saggi e monografie, alcune delle quali possono considerarsi casi di successo nell'editoria giuridica (come il volume *Il parere legale* edito da Giuffrè e, più recentemente, *Normativa antiriciclaggio e segnalazione di operazioni sospette* edito da Il Mulino e scritto con Umberto Morera), oggi è a tempo pieno coinvolto nello studio legale e tributario La Scala di Milano. «È una realtà relativamente giovane e vivace, che si contraddistingue per una spiccata presenza nel settore bancario e del diritto finanziario», ci spiega.

Uomo dalla forte rettitudine morale, va molto fiero delle sue origini. «La nostra famiglia vive in Lomellina da 500 anni, sono molto legato a questa terra». Ma il suo impegno civile ha anche un'altra duplice espressione. È promotore e presidente del Centro Studi Ambrosoli, un'iniziativa che ha catalizzato numerosi autorevoli professionisti e studiosi intorno al progetto di valorizzare il diritto applicato e la sua conoscenza. «Un modo per rendere omaggio ad una persona, Giorgio Ambrosoli, che ha saputo donare la sua vita per la legalità», ci dice. L'altro fronte molto attivo è nel no profit. È stato tra i soci fondatori, e siede nel consiglio e nel comitato tecnico scientifico, di Argis, l'associazione di ricerca per la governance dell'impresa sociale.

Cappa insegna anche nei più importanti master giuridici e presso le principali scuole di formazione di realtà bancarie ed associazioni e non tralascia lo studio costante del diritto (è fra l'altro consigliere di Aedbf, la prestigiosa associazione europea per lo studio del diritto bancario e finanziario). Abita a Milano, ma appena può torna nella sua Lomellina, ove nel tempo libero si dedica alla famiglia (moglie e tre figli), al giardinaggio, e ai suoi due splendidi cani, bovani del bernese. Guardando al futuro professionale, è molto chiaro il suo obiettivo: continuare ad occuparmi sia scientificamente sia come avvocato, della normativa bancaria e finanziaria di contrasto alla criminalità economica e al riciclaggio del denaro. Il mio credo? «La criminalità economica si sconfigge togliendole la fonte finanziaria di sostentamento». Questo, in ultima analisi, è lo scopo della normativa antiriciclaggio italiana. «La legge, però, non basta», sottolinea Cappa: «Occorrono gli uomini: uomini che la rispettino e la facciano rispettare».

© Riproduzione riservata

«La legge antiriciclaggio, però, non basta: occorrono gli uomini: uomini che la rispettino e la facciano rispettare»



Ermanno Cappa

nato a Tromello (Pv) il 15 giugno 1950

IL PROFESSIONISTA

Avvocato civilista dal 1979, si è laureato con Guido Rossi all'Università di Pavia nel 1976. È stato direttore affari legali e societari di diversi importanti istituti bancari, tra cui fino al 2007 della Banca Regionale Europea. Dal 2007 è of counsel e ora anche partner dello studio legale La Scala di Milano. È presidente emerito dell'Aigi e presidente del Centro Studi Ambrosoli.

LO STUDIO

Fondato nel 1991, lo Studio La Scala opera nel diritto bancario, finanziario, societario, commerciale, litigation, diritto del lavoro, family office e IP. Oltre alla sede principale di Milano, ne ha altre a Roma, Torino, Bologna, Vicenza e Ancona, nonché uffici a Verona, Padova e Mantova. Partner dello studio sono 19 e vi operano oltre 80 professionisti. La Scala è il partner italiano di Field Fisher Waterhouse, law firm londinese che opera nei principali paesi della Comunità europea e alla quale appartengono oltre 600 avvocati.

Fatturato 2009: 11 milioni di euro